

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 20 Aprile 2016 - notizie 4563-4576
Data: mercoledì 20 aprile 2016 14:28:31 Ora legale dell'Europa centrale
Da: Centro H

Da: Centro H <info@centrohfe.it>
Data: mercoledì 20 aprile 2016 14:22
Oggetto: Bollettino Informativo - 20 Aprile 2016 - notizie 4563-4576



Bollettino Informativo mercoledì 20 Aprile 2016

Abbiamo purtroppo avuto diversi problemi con il programma di gestione della posta elettronica.
Se questo bollettino vi arriva pur avendo fatto richiesta di cancellazione dal nostro indirizzario,
vi preghiamo di comunicarcelo e ci scusiamo per l'inconveniente.
Grazie.

SOMMARIO

In evidenza:

4563_2016 - ISEE: basta contestarlo per togliere le indennità dal reddito
4564_2016 - Programma d'azione sulla disabilità: a che punto siamo?

Sul nostro territorio e dintorni:

4565_2016 - Abbonamenti agevolati di trasporto pubblico "Mi Muovo Insieme" anno 2016
4566_2016 - Presentazione Libro "Durante e dopo di noi – gli strumenti giuridici".
4567_2016 - 25 Aprile a Ferrara - gli appuntamenti in calendario dal 16 aprile al 2 maggio

Le altre notizie:

4568_2016 - Expositività: appuntamento col meglio di prodotti, tecnologie e soluzioni per la disabilità
4569_2016 - L'Aquila, "Case" salvate dalla demolizione e destinate ai disabili
4570_2016 - Manrico, un disabile "politicamente scorretto". Intervista a Morabito
4571_2016 - Ha marito e figlia autistici "Ma e' un mondo da scoprire"
4572_2016 - Voli aerei disabili: cosa sapere sugli imbarchi speciali

Le nostre rubriche:

4573_2016 - Domande e Risposte
4574_2016 - Notizie tratte da RedattoreSociale
4575_2016 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
4576_2016 - Spazio Libri

4563_2016
ISEE: basta contestarlo per togliere le indennità dal reddito

È possibile contestare l'Isee calcolato con le indennità incluse nel reddito: il ricalcolo dell'Inps recepisce quando stabilito dalle sentenze del Consiglio di Stato, avvantaggiando le famiglie. Chiarimenti anche sul fronte dei servizi sociali e socio-sanitario: vale per tutti l'Isee ristretto.

Sul sito dell'Inps, nella sezione Isee, da qualche giorno è comparso un nuovo bottone, quello della "contestazione". È la strada per correggere l'Isee calcolato secondo le regole che invece a fine febbraio il Consiglio di Stato ha dichiarato illecite. Contestando l'Isee si possono quindi inserire pari a zero le indennità (la sentenza del Consiglio di Stato aveva infatti stabilito che non sono da considerare nell'Indicatore della Situazione reddituale le provvidenze ed i benefici economici erogati dallo Stato per "compensare" la condizione di disabilità) e chiedere l'applicazione delle franchigie massime nel caso di adulti maggiorenni (per i minorenni erano previste dal nuovo Isee franchigie più alte). «Ho fatto la contestazione settimana scorsa, appena l'Inps ha inserito questa possibilità sul sito», spiega Maria Simona Bellini, presidente del Coordinamento Nazionale Famiglie di Disabili Gravi e Gravissimi: «Ho già la risposta, con un Isee corretto: non vengono inserite le indennità di accompagnamento e sono state applicate correttamente le franchigie. Il risultato cambia completamente».

La strada quindi pare aperta. Diverse altre famiglie che nei giorni scorsi avevano chiesto la rideterminazione dell'Isee hanno ricevuto dall'Inps (al Coordinamento hanno raccolto più di una comunicazione proveniente da territori diversi e a firma di diversi dirigenti ma con identico testo) che è possibile correggere l'Isee applicando la Sentenza del Consiglio di Stato che lo ha reso illegittimo: «Sotto il profilo pratico e procedurale, onde evitare la perdita di opportunità, si fa presente che l'attestazione Isee rilasciata dall'Inps può essere contestata per far rilevare le inesattezze riscontrate nei dati relativi ai trattamenti acquisiti dagli archivi dell'Inps».

Il punto è che il calcolo corretto non avviene in automatico: la premessa necessaria è la contestazione. «Quindi è importantissimo che la notizia di questa opportunità arrivi a tutte le famiglie. Fino a poco fa sul sito dell'Inps c'era solo la possibilità di rettifica, ora c'è la contestazione. Chi ha presentato l'Isee online può contestarlo online, chi l'ha fatto tramite Caf deve farlo tramite Caf: alcuni sono disponibili, altri dicono di non sapere nulla, ma nei fatti abbiamo visto che basta cambiare Caf per accedere alla contestazione».

L'altro tema è quello delle famiglie che nemmeno hanno presentato l'Isee, sapendo che con le regole in vigore e quindi con il conteggio delle indennità sarebbero stati comunque al di sopra delle soglie stabilite dai Comuni per i servizi: «Il mio suggerimento è di farlo ora e nel caso in cui le indennità venissero automaticamente inserite nel reddito, procedere alla contestazione».

In questi giorni c'è anche una seconda novità sul fronte Isee: per tutti i servizi di natura sociale e socio-sanitaria rivolti alle persone con disabilità deve essere applicato l'Isee ristretto. Molti Comuni e anche Regione Lombardia avevano infatti interpretato il Dpcm 159/2013 in modo da escludere alcuni servizi rivolti alle persone con disabilità (tra cui CSE e SFA) da quelli per cui è possibile richiedere l'applicazione dell'Isee ristretto per la compartecipazione alla spesa. Ora invece l'INPS ha chiarito definitivamente la questione pubblicando sul proprio sito le FAQ sull'Isee: tra i quesiti a cui dà risposta ce n'è uno (V_27 del 26 gennaio 2016, a pagina 47) che riguarda proprio il campo di applicazione dell'ISEE socio-sanitario. «Quale Isee richiedere per concedere prestazioni agevolate (integrazioni rette) in ordine alla frequenza di un CSE?», recita la domanda. «In estrema sintesi si afferma che il CSE deve essere ricompreso tra i servizi per cui chiedere l'ISEE socio-sanitario purché la persona abbia ottenuto il riconoscimento formale del grado di disabilità non autosufficienza», risponde l'Inps.

«Conformemente a quanto già affermato dal nostro servizio legale, Inps ritiene che tutti i servizi, sia quelli di natura sociale, sia quelli di natura socio-sanitaria rivolti alle persone con disabilità siano da ricomprendere nella nozione di prestazione agevolata di natura socio-sanitaria e quindi debba essere applicato l'Isee ristretto», commenta Gaetano De Luca, avvocato del Centro Antidiscriminazione Franco Bompreschi di Ledha, nel diffondere la notizia. Per Alberto Fontana, presidente di Ledha, «sulla base di quanto affermato dall'Inps in questa risposta, chiediamo che Regione Lombardia intervenga sulle linee guida pubblicate lo scorso marzo e le modifichi, applicando così un criterio che garantisca un'equa compartecipazione alle spese per le persone con disabilità».

Fonte:

Vita.it del 19-04-2016

4564_2016

Programma d'azione sulla disabilità: a che punto siamo?

Il 28 dicembre del 2013 la Gazzetta Ufficiale pubblicava il decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre precedente: "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità".

Il Programma nell'intento del Legislatore "individua le aree prioritarie verso cui indirizzare azioni e interventi per la promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità, in una prospettiva coerente ed unitaria alla politica nazionale e locale, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali della Strategia europea sulla disabilità 2010-2020 e della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità."

Ed in effetti il Programma individua sette linee di azione sulle quali concretamente intervenire con azioni specifiche profilando interventi di tipo legislativo, tipo amministrativo e programmatico, di competenza delle amministrazioni centrali, in stretto raccordo con le Regioni e Province Autonome o di loro esclusiva competenza.

A quasi due anni e mezzo dalla pubblicazione del Programma tentiamo di monitorare quali siano i formali e sostanziali risultati raggiunti rispetto ad ogni singola linea d'azione. Nel compiere questo sforzo di ricognizione teniamo metodologicamente in rilievo solo gli atti che siano effettivamente cogenti e vigenti, pur dando un cenno ad eventuali provvedimenti di probabile rilevanza che siano in dirittura di arrivo.

La sintesi del sito HandyLex.org

http://www.handylex.org/gun/programma_azione_disabilita_2013_2015_il_punto.shtml

Fonte:

www.handylex.org

4565_2016

Abbonamenti agevolati di trasporto pubblico "Mi Muovo Insieme" anno 2016

Presso le biglietterie TPER è possibile acquistare gli abbonamenti agevolati di trasporto pubblico "Mi Muovo Insieme" per l'anno 2016.

Categorie di beneficiari

1. Anziani; di sesso maschile di età non inferiore a 65 anni, di sesso femminile di età non inferiore a 63 anni, con ISEE del nucleo familiare non superiore a 15.000 euro.
 2. Disabili e altre categorie di invalidi e assimilati: l'accesso alla tariffa agevolata avviene senza ISEE.
 3. Famiglie numerose (con 4 o più figli) e con ISEE non superiore a 18.000 euro;
 4. Vittime di tratta di essere umani e grave sfruttamento.
 5. Rifugiati e richiedenti asilo.
- (per questi ultime due categorie provvedono direttamente i gestori dei progetti specifici di accoglienza).

Tipologie di abbonamenti e relativi importi

- "Mi Muovo Insieme" urbano (monozonale) - euro 147,00:

Abbonamento annuale senza limitazione di corse, valido per l'intera rete urbana della città di residenza.

- "Mi Muovo Insieme" extraurbano (plurizonale) - euro 147,00:

Abbonamento annuale senza limitazione di corse, valido per un percorso extraurbano o suburbano sui servizi autofiloviari e ferroviari.

- "Mi Muovo Insieme" cumulativo - euro 216,00:

Abbonamento annuale senza limitazione di corse, valido per un percorso extraurbano o suburbano sui servizi autofiloviari e ferroviari, più la rete urbana della città di destinazione, oppure, a scelta dell'utente,

della città di residenza.

Ulteriori agevolazioni

E' possibile usufruire di ulteriori agevolazioni previste dalla nuova normativa regionale che entrerà in vigore nel mese di aprile 2016.

Le ulteriori riduzioni sono concesse, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, a favore dei cittadini residenti nel Comune di Ferrara, in possesso di determinati requisiti consultabili nell' Avviso "Abbonamenti agevolati di trasporto pubblico anno 2016".

Dove e quando presentare la domanda per le ulteriori agevolazioni

La domanda, sottoscritta dall'interessato, deve essere compilata unicamente sul Modulo di richiesta di contributo predisposto dal Comune di Ferrara, disponibile anche presso gli sportelli TPER e presso l' ASP "Centro Servizi alla Persona".

La domanda va presentata all'ASP "Centro Servizi alla Persona", Corso Porta Reno n. 86, Ferrara, dal 13 aprile al 13 giugno 2016.

In alternativa è possibile inviare la domanda tramite servizio postale (al medesimo indirizzo) o tramite pec all'indirizzo info@pec.aspfe.it.

In questi casi, oppure quando la domanda venga consegnata a mano da persona diversa dal richiedente/dichiarante, occorre allegare copia di documento d'identità valido del richiedente/dichiarante.

Allegati:

Avviso "Abbonamenti agevolati di trasporto pubblico anno 2016" (.pdf)

http://servizi.comune.fe.it/attach/salute/docs/avviso_mi_muovo_insieme_03_2016.pdf

Modulo di richiesta di contributo (.pdf)

http://servizi.comune.fe.it/attach/salute/docs/modulo_domanda_mi_muovo_insieme_03_2016.pdf

Fonte:

<http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=7777>

4566_2016

Presentazione Libro "Durante e dopo di noi – gli strumenti giuridici".

E' questo il titolo del libro curato da Francesca Vitulo, Avvocato del foro di Bologna, per "fornire, in modo semplice e schematico, un quadro generale sulle possibili forme di tutela dei soggetti deboli che consentano di garantire a questi ultimi la miglior qualità della vita possibile".

L'incontro si svolgerà **sabato 14 maggio, dalle 9.30, all'Auditorium della biblioteca "G. Bassani", in via Grosoli, 42 a Barco, Ferrara.**

L'iniziativa è promossa da **Centro H** – informa handicap di Ferrara e Comune di Ferrara e si rivolge a tutti i cittadini, volontari, operatori sociali e, soprattutto, a **familiari di persone con disabilità.**

E' prevista la partecipazione di Chiara Sapigni, assessore ai servizi sociali e alla salute del Comune di Ferrara; di Francesca Vitulo, avvocato del Foro di Bologna; Carlos Dana, portavoce del Comitato Ferrarese area disabili; Anna Guarnieri, responsabile Centro H Ferrara; Eleonora Mota, Presidente Cooperativa sociale Integrazione Lavoro. Introduce e modera l'incontro Nicola Folletti, Alleanza Cooperative Italiane.

Il problema del "dopo di noi" consiste soprattutto nel costruire un cammino attraverso un percorso di crescita e di autonomia dalla propria famiglia della persona con disabilità, da costruire oggi, "durante noi". Attualmente sono in atto varie sperimentazioni strategiche orientate a lavorare nell'oggi per il "dopo di noi", attraverso la sinergia tra le famiglie, l'ente pubblico e il privato sociale.

4567_2016

25 Aprile a Ferrara - gli appuntamenti in calendario dal 16 aprile al 2 maggio

Comprende una serie di iniziative culturali, tra mostre, conferenze e proiezioni, oltre alle tradizionali cerimonie commemorative, il calendario degli appuntamenti proposti dal Comitato ferrarese per le Celebrazioni del 71° anniversario della Liberazione. Il programma si aprirà sabato 16 aprile, per poi concludersi lunedì 2 maggio, e avrà il proprio culmine nella giornata di lunedì 25 aprile, con le cerimonie ufficiali della mattinata in piazza Cattedrale e in piazza Trento Trieste, alla presenza delle autorità civili e militari, e una serie di iniziative commemorative nel corso del pomeriggio. La giornata si concluderà con uno spettacolo itinerante sulla liberazione di Ferrara (dalle 18 in piazza Cattedrale) a cura di Anpi, Teatro Comunitario di Pontelagoscuro e Museo del Risorgimento e della Resistenza.

Due anche gli appuntamenti per ricordare il 71° anniversario degli Eccidi di Porotto: lunedì 25 aprile alle 11.45 l'omaggio al cippo di via Tagliaferri, alla presenza delle autorità, e sabato 30 aprile quello al cippo di via Ladino con la partecipazione anche degli studenti della scuola secondaria De Pisis.

Il Comitato per le Celebrazioni è composto, oltre che da Comune e Prefettura di Ferrara, anche da Anpi, Associazione Partigiani cristiani, associazioni combattentistiche e patriottiche, associazioni culturali e no profit, autorità religiose, Comunità Ebraica, Istituto di Storia contemporanea, istituzioni scolastiche, movimenti femminili, Museo civico del Risorgimento e della Resistenza, rappresentanze delle Forze dell'ordine e militari e Ufficio scolastico provinciale.

Il calendario completo:

<http://www.cronacacomune.it/notizie/28117/le-cerimonie-e-le-iniziative-di-ferrara-ricordare-il-71-anniversario-della-liberazione.html>

Fonte:

newsletter cronacacomune.it

4568_2016

Exposanità: appuntamento col meglio di prodotti, tecnologie e soluzioni per la disabilità

Con Disabilicom entri gratis alla manifestazione di Bologna, in programma dal 18 al 21 maggio Exposanità, l'appuntamento biennale che porta a Bologna tutte le novità in campo salute e assistenza, è pronta ad aprire i battenti il prossimo 18 maggio – e fino al 21 maggio -, presso Bologna Fiere. Come da tempo, la manifestazione riserva ampio spazio, con tre padiglioni dedicati (il 19-21 e 22), alle soluzioni per persone con disabilità, oltre che alla terza età (padiglione 26).

Ed è proprio al padiglione 19 (stand D56) che vi aspettiamo noi della redazione di disabili.com, ricordandovi che potete richiedere, fino al 15 aprile, il vostro biglietto omaggio qui.

VETRINA E PROVE PRODOTTI - Alla disabilità, dicevamo, è dedicato quello che è chiamato settore Horus, nel quale i visitatori possono trovare e toccare con mano quanto di nuovo offre il mercato in campo di autonomia, mobilità, ma anche inclusione scolastica e tecnologie assistive. Tra gli stand dei padiglioni i visitatori potranno scoprire le ultime novità in fatto di carrozzine, montascale, sollevatori, ausili per la vita quotidiana, ma anche cateteri e soluzioni di guida e trasporto disabili.

La formula vincente di Exposanità è dunque quella di riunire il meglio del settore (qui trovate gli espositori consigliati da disabili.com), garantendo ai visitatori la possibilità di una full immersion tra le soluzioni di maggior qualità presenti sul mercato. Poter inoltre provare gli ausili, parlare direttamente con produttori e venditori, dà la possibilità di confrontarli e testarli prima dell'acquisto. Proprio per favorire queste prove, all'interno del Padiglione 19 verrà allestita un'area prove carrozzine, che riproduce terreni dissestati, buche e rampe, dove i visitatori possono testare le sedie a rotelle che sono interessati ad acquistare.

SPORT E TEMPO LIBERO – Negli spazi della fiera, sarà possibile inoltre dedicarsi a momenti di svago e relax. Si potrà ad esempio prendere un caffè nella zona allestita da L'Altro Spazio, bar completamente accessibile di Bologna, che per l'occasione si sdoppia, portando a Exposanità la sua filosofia di primo locale che si adatta al lavoratore disabile, oltre che al cliente. Al Padiglione 19 verranno quindi riprodotte le caratteristiche che ne fanno un locale unico, dal bancone basso per permettere anche a clienti in carrozzina di ordinare in autonomia, al menu in Braille, alle mappe tattili. Per gli amanti delle attività sportive, c'è invece Horus Sport, con le prove libere di arrampicata sportiva, sollevamento pesi, calcio balilla, wheelchair basket e tanto altro.

APPROFONDIMENTI E FORMAZIONE – Exposanità è anche approfondimenti, informazione e formazione professionale. Tra gli appuntamenti già in calendario, in un programma tutto in divenire, il Meeting Internazionale ISO 2016, il Convegno di Medicina Vascolare, il Congresso Nazionale del Forum Comparto Ortoprotesico Italiano. Qui il programma, suddiviso per date.

BLOG E NOTIZIE DISABILITA' – In attesa di Exposanità, potete seguire il blog dedicato, lanciato lo scorso 1 marzo, che racconta storie ed esperienze di vita legate alla disabilità dalla penna dei blogger che si sono aggiudicati il contest: Marco Berton, Valentina Tomirotti e Michela Trigori.

BIGLIETTI GRATIS – Infine, se non lo avete ancora fatto, ricordiamo che solo fino al 15 aprile 2016 potete richiedere uno o più biglietti omaggio, riservati ai lettori di Disabilicom. Basta andare a questa pagina e seguire le istruzioni di registrazione. Si riceverà poi alla mail indicata un codice da convalidare, e si potranno stampare a casa i propri biglietti, nominativi, validi per tutti e 4 i giorni della manifestazione. Il tutto in maniera gratuita.

Ricordiamo che il prezzo del biglietto, diversamente, è di euro 25,00 se acquistato in loco al momento dell'ingresso, o di euro 12,00 se acquistato online previa registrazione.

Per maggiori informazioni:

www.exposanita.it

Speciale Exposanità 2016 di disabili.com

<http://www.disabili.com/medicina/speciali-medicina-a-salute/exposanita>

4569_2016

L'Aquila, "Case" salvate dalla demolizione e destinate ai disabili

Con la ricostruzione, si stanno svuotando i 4.800 appartamenti temporanei realizzati dopo il sisma. Ora sono tante le proposte per realizzare percorsi di autonomia e inclusione, come case famiglia e anche un bed and breakfast. Deliberata l'approvazione a luglio dalla Giunta Regionale abruzzese, i progetti di integrazione sociale per persone disabili o autistiche proposti dall'Assessore alle Politiche Sociali Emanuela Di Giambattista a L'Aquila stanno diventando realtà, alcuni già lo sono. Obiettivo: salvare le "Case" dalla demolizione, dando loro una destinazione sociale. Ovvero, mettendole a disposizione di associazioni e cooperative che provvedano alle diverse "fragilità". Sono molte infatti le proposte pensate per offrire un percorso di tipo socio-riabilitativo a persone con disabilità, disagi psichici o autismo, e per occupare in maniera utile, non solo dal punto di vista economico, gli appartamenti del Progetto Case/Map, che si stanno svuotando a causa della ricostruzione delle case dopo il terremoto del 6 aprile 2009, che finalmente sta procedendo. La collaborazione fra il comune e il Centro Regionale per l'Autismo sta dando i suoi frutti: presto (i ritardi sono dovuti alle procedure della burocrazia italiana) due appartamenti verranno destinati a ragazzi autistici per proporre loro un vero percorso di integrazione

socio-sanitaria, a spese del comune. “Si sta solo aspettando una presa d’atto della Asl – dichiara l’assessore Emanuela Di Giambattista – e poi siamo pronti a partire con il progetto che avvierà percorsi di autonomia ed inclusione e contribuirà a riportare a casa le tante persone affette da autismo sono costrette a risiedere in strutture sanitarie fuori regione”.

Già attivo è invece il progetto frutto del protocollo di intesa tra il comune e il dipartimento di Salute Mentale che ha trasformato due degli appartamenti del progetto Case in case famiglia (“Gruppi appartamento convivenza”) per persone con diversi tipi di disabilità. Percorsi di riabilitazione sociale sono comunque già attivi sul territorio, tre appartamenti sono stati destinati a tre associazioni locali che si occupano di persone con disabilità.

In trattativa anche la partnership con Fish (Federazione italiana per il superamento degli handicap), la cui idea è quella di destinare due o quattro appartamenti ad esperienze di inclusione lavorativa di ragazzi disabili, come ad esempio l’apertura di un bed & breakfast che verrebbe gestito da ragazzi ospiti della struttura. “Con questa delibera – prosegue l’assessore Di Giovambattista – vogliamo consolidare il percorso di integrazione socio sanitaria dei servizi nel nostro territorio, con l’intenzione di dare un sostegno reale a chi si trova in situazioni di disagio psichico, associato a disagio economico”. (Chiara Maistri)

Fonte:

www.redattoresociale.it

4570_2016

Manrico, un disabile “politicamente scorretto”. Intervista a Morabito

Il regista di “Cos’è un Manrico” racconta la storia del suo documentario, da oggi in sala. “Manrico mi disse che aveva tante cose da dire. Gli ho proposto di mettersi davanti alla telecamera”

ROMA - Manrico ha 30 anni, una distrofia muscolare che si sta impadronendo inesorabilmente del suo corpo, ma che nulla può sulla sua lucidità, sulla vivacità della sua mente e sulla sua lingua lunga e irriverente. Era un vero “vulcano” e, davanti a una telecamera, ha avuto finalmente la possibilità di dire tutto ciò che aveva in mente. E così è nato il documentario di Antonio Morabito, “Cos’è un Manrico”, che sarà presentato in anteprima questa sera al cinema Adriano di Roma. Proprio a due passi da dove Manrico viveva: nel quartiere in cui sono girate la maggior parte delle scene del film e che fa da sfondo alle sue passeggiate estive. Le passeggiate insieme a Stefano, il suo operatore: è grazie a lui che il regista Antonio Morabito ha conosciuto Manrico, tre anni fa. E ha deciso di seguirlo per una settimana, armato di videocamera Minidv.

Il film è stato girato nel 2012. perché esce oggi? Grazie all’interessamento dell’Istituto Luce, che ha deciso di portarlo in sala. Poteva uscire già prima ell’estate scorsa, ma Manrico era in ospedale in quel momento e volevamo aspettare che guarisse. Purtroppo le cose non sono andate così..

Il trailer:

<https://youtu.be/rITWKbIKy8Y>

Fonte:

www.redattoresociale.it

4571_2016

Ha marito e figlia autistici "Ma e' un mondo da scoprire"

MILANO. In una casa, due componenti su quattro sono affetti da una forma di autismo. Com’è vivere

così? Lo sa Chiara De Bernardi, medico, mamma di Silvia e moglie di Daniele, che ha scritto un libro sulla sua famiglia: *Ti disegno che ti amo. Un approccio positivo all'autismo* (Franco Angeli) . Da cui traspare energia, più che tristezza. Nel descrivere la figlia dodicenne, ad esempio, Chiara ne esalta prima di tutto le abilità. Il potenziale che la gente «sottovaluta o non considera» dice. A quella piccola ragazza «basta guardare un attimo, scritte su un foglio, le tabelline, le poesie e le parole in inglese, per saperle a memoria. Non è come gli altri bambini, che devono studiare e ripetere molte volte. Lei apprende subito, all'istante racconta la mamma . Impara dai fogli però. Non dalle persone. Perché non le lascia entrare nel suo mondo». Eppure Silvia, fino ai due anni, era uguale a tutti gli altri: «Guardava negli occhi, reagiva agli abbracci, alle sgridate. Esternava le emozioni. Poi il sorriso le si è spento. Si è isolata sempre di più. A un certo punto ha smesso del tutto di comunicare con gli altri». Aveva (e ha) crisi di rabbia «improvvisate, furiose e incomprensibili». A volte pare impermeabile: «esiste solo il suo misterioso universo». La disperazione, all'inizio, si può immaginare. Poi uno squarcio si è aperto. Ancora una volta sono arrivati in aiuto i fogli, una terapia conquistata in modo spontaneo: «Le emozioni che non riesce a esprimere coi gesti e le parole, le dice con i suoi straordinari disegni». I suoi colori sono diventati sempre più belli, lei ne è orgogliosa. Il libro è dedicato a chi «capirà che avere di fianco un autistico è un privilegio, peraltro sempre più frequente». Lo leggeranno i compagni di quella bambina di Legnano, autistica, che ha rinunciato alla gita (poi annullata) perché nessun coetaneo se la sentiva di dormire in camera con lei? In questi anni, se Silvia è migliorata così tanto, «è stato per chi l'ha inclusa, invece che escluderla». Il grazie va anche agli operatori della Sacra Famiglia, con il medico Lucio Moderato, al personale dell'ospedale San Paolo e in particolare a una psicomotricista: «È una fata, le ho portato un animaletto e mi ha restituito una bambina». Dal 2013, un voucher regionale consente di avere educatori a domicilio: a casa Cassani ne hanno due, uno per Silvia e l'altro per Daniele, il marito ingegnere, cui un anno fa hanno diagnosticato la sindrome di Asperger. Anche quella è una forma di autismo, anche se più lieve. Com'è la vita, allora, in casa, per lei e per l'altra figlia, Irene, di 14 anni? «È come quando scopri di essere miope e metti gli occhiali cerca di spiegare Ti adatti, regoli le giornate in base alla diagnosi. Sarebbe più facile, senza doversi misurare con questa difficoltà. Ma alla fine, messe le lenti, di colpo non ti senti più strano, anche se vedi sfocato. Sei semplicemente miope». Con loro e per loro, Chiara ha imparato a ricondurre le giornate a schemi conosciuti, evitando ogni imprevisto. Anche quelli che parrebbero banali. Ma anche a usare la fantasia per scoprire quegli stratagemmi che, a volte, li fanno stare in comunità. C'è una piccola chiave, per entrare in contatto con quegli animi misteriosi: lei l'ha trovata, e vuole fuggire qualunque forma di pietismo. A Milano il Comune ha appena assegnato uno spazio in Zona 2 all'associazione L'Ortica. Sarà dedicato alle forme di autismo gravi. «Mancava una casa sociale così», sorride finalmente la presidente, Fabrizia Rondelli, a sua volta mamma di un ragazzo autistico. Nel 2014 l'associazione aveva interrotto l'attività perché non poteva permettersi di pagare l'affitto a prezzi di mercato. Del servizio prezioso che torna, adesso saranno felici in tanti. I Cassani in testa.

di Elisabetta Andreis

Fonte:

Il Corriere della Sera del 18-04-2016

4572_2016

Voli aerei disabili: cosa sapere sugli imbarchi speciali

Abbiamo contattato le principali compagnie aeree per conoscere le novità sull'imbarco di bagagli speciali (come propulsore di spinta per carrozzine) , anche alla luce dei recenti attacchi terroristici. Nonostante i servizi che gli aeroporti mettono a disposizione per rendere il viaggio in aereo accessibile a tutti i tipi di viaggiatori (con e senza disabilità), stando alle segnalazioni dei nostri lettori, rimangono alcune difficoltà in materia di imbarco e trasporto di ausili speciali.

A causa inoltre dei recenti attacchi terroristici, le misure di sicurezza all'interno degli aeroporti e a bordo dei vettori stessi, si sono rivelate in alcuni casi più restrittive.

Abbiamo quindi deciso di contattare attraverso i call center di assistenza speciale le principali compagnie aeree che operano su territorio nazionale, chiedendo quali fossero le loro prescrizioni circa l'imbarco di un particolare ausilio per la mobilità: il propulsore di spinta per carrozzine.

Abbiamo scelto proprio il propulsore di spinta per carrozzine perché, tra gli ausili più recenti, è quello che permette una grande autonomia alle persone che usano la carrozzina (anche e soprattutto nei momenti di svago, come può essere una vacanza). Ma è proprio il propulsore di spinta, per i suoi componenti, ad essere soggetto - in molti casi - a regole di imbarco o trasporto più restrittive rispetto alla sola sedia rotelle. Ad essere "problematica" per il trasporto aereo è principalmente la batteria al litio. Il problema delle batterie al litio è legato al fatto che, in casi particolari, potrebbero esplodere.

Non sappiamo perché da alcune compagnie aeree sia ammesso l'imbarco delle carrozzine elettriche ma non del propulsore di spinta: ci limitiamo a riportare ciò che ci è stato detto dagli operatori.

Abbiamo fatto la stessa domanda a tutti i call center contattati, ovvero "Alla luce dei recenti attacchi terroristici, la vostra compagnia aerea come si comporta nei confronti dell'imbarco dei propulsori di spinta per carrozzine?"

L'intero articolo:

<http://www.disabili.com/mobilita-auto/articoli-mobilita-a-auto/voli-aerei-disabili-cosa-sapere-sugli-imbarchi-speciali>

Fonte:

www.disabili.com

4573_2016

DOMANDE E RISPOSTE

"L'amministratore può rispondere per negligenza"

Domanda:

Con il precedente amministratore di condominio (dimissionario) fu deliberato a maggioranza l'abbattimento di una barriera architettonica, ma, per la maleducazione di alcuni condomini, non si arrivò ad un accordo sul preventivo e si rinviò la questione. Il nuovo amministratore, pur sollecitato più volte per iscritto, non si decide a convocare un'assemblea per dare seguito alla delibera. Stanchi della situazione, che si protrae da più di un anno, tramite uno studio legale abbiamo diffidato l'amministratore. Il nuovo amministratore è in ogni caso responsabile di quanto in precedenza deliberato e ne deve dare seguito? Avendolo diffidato, l'eventuale costo di una causa è a carico suo o del condominio?

Risposta:

A norma dell'articolo 1130 n.1, Codice civile, l'amministratore deve "eseguire le deliberazioni dell'assemblea dei condomini". a disposizione sta a significare che l'amministratore, in esecuzione della delibera precedentemente assunta, deve portare - all'ordine del giorno della prima assemblea utile - l'argomento relativo all'appalto delle opere già deliberate, relative all'eliminazione della barriera architettonica. Laddove l'assemblea non provveda, l'interessato può fare ricorso alla disposizione di cui all'articolo 1105, ultimo comma. L'amministratore può essere tenuto al risarcimenti dei danni, per negligenza nell'espletamento del mandato.

Fonte:

"L'Esperto risponde" n. 7 del 26 gennaio 2009 – Il Sole 24 Ore

4474_2016

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Parkinson, 250 mila italiani malati: 1.200 i farmaci "introvabili"

Con 6 mila nuovi casi ogni anno, l'incidenza della malattia è destinata a raddoppiare nei prossimi 15 anni. Colpiti soprattutto gli anziani, ma una persona su 5 manifesta sintomi prima dei 50 anni di età. Farmaci non disponibili per problemi di produzione, distribuzione ed esportazione parallela. Oggi la Giornata mondiale

Disabilità, casa "di transizione" per sperimentare la vita indipendente

"Le Palme" è l'appartamento protetto realizzato da Aias Bologna per consentire alle persone disabili di iniziare un percorso di emancipazione dalla famiglia. Gli ospiti possono essere accolti per un weekend o per periodi più lunghi, fino a 24 mesi

Il "dopo di noi" in un'inchiesta. Su SuperAbile Inail di aprile

Nell'ultimo numero della rivista mensile, un'intervista a William Boselli, un servizio sul corso da sommelier per non vedenti e tante altre notizie e curiosità. C'è anche un'infografica sul ruolo familiare delle persone disabili

L'Aquila, "Case" salvate dalla demolizione e destinate ai disabili

Con la ricostruzione, si stanno svuotando i 4.800 appartamenti temporanei realizzati dopo il sisma. Ora sono tante le proposte per realizzare percorsi di autonomia e inclusione, come case famiglia e anche un bed and breakfast

Disabilità, dalle Marche una mozione per aderire alla Convenzione Onu

L'impegno della regione sulla base della richiesta dell'associazione "Zero gradini per tutti" che lotta per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'accessibilità delle persone disabili o per tutti coloro che incontrano difficoltà nella mobilità

Isee, le famiglie dei disabili ottengono il ricalcolo: l'Inps elimina le indennità

Le sentenza del Consiglio di Stato, che ha giudicato illegittimo il conteggio delle indennità come reddito, viene applicata dall'Inps a chi presenta richiesta di ricalcolo. "L'attestazione può essere contestata, per far rilevare le inesattezze riscontrate". E fornisce tutte le istruzioni

Sgombero Viva la vita, presidio dei malati di Sla. Tronca: "Troveremo una soluzione"

Manifestazione dell'associazione sotto il Comune di Roma. Il commissario rassicura: "Difendo le persone più fragili. I malati continueranno a essere assistiti, e credo che lo faranno lì dove sono oggi". Il presidente di Viva la vita: "Le parole non bastano e non fermano le forze dell'ordine". I familiari: "Assurdo, come chiudere il 112"

Amministratore di sostegno "volontario": nuove tutele e polizza dedicata

Figura istituita dalla legge 2/2004, cura gli interessi e il benessere della persona che, disabile o interdetta, non può farlo da sola. Una funzione che spesso viene svolta a pagamento da professionisti. Ma a cui provvedono anche tanti volontari, adeguatamente formati e, da oggi, più tutelati dai rischi legati a un'attività tanto delicata

Disabili al voto, senza limitazioni. Ma servono "facilitatori"

Tutte le persone con disabilità, motoria o intellettiva, hanno diritto al voto. Ma tanti, di fatto, rinunciano: soprattutto per chi ha una disabilità intellettiva, non esistono "facilitazioni" o strumenti informativi

adeguati. Anffas: "Il voto per queste persone è importante, come riconoscimento del loro ruolo sociale"

Ri-narrarsi con le opere d'arte: museo aiuta i malati di Alzheimer

Il progetto del policlinico di Palermo si concentra sulla capacità di osservare, di provare emozioni, di immaginare. Consiste in attività laboratoriali in linea con gli obiettivi posti dalle più avanzate tecniche di riabilitazione cognitivo-comportamentali

Autismo, ragazzo escluso dalla gita. L'esperto: responsabilità degli adulti

La vicenda del quattordicenne autistico di Livorno, lasciato a casa da una gita scolastica, e' un problema di "responsabilità" degli adulti, dai docenti alla preside fino ai genitori rappresentanti di classe, "i quali sapevano che ci sarebbe..."

Disabili al voto, senza limitazioni. Ma servono "facilitatori"

Tutte le persone con disabilità, motoria o intellettiva, hanno diritto al voto. Ma tanti, di fatto, rinunciano: soprattutto per chi ha una disabilità intellettiva, non esistono "facilitazioni" o strumenti informativi adeguati. Anffas: "Il voto per queste persone è importante, come riconoscimento del loro ruolo sociale"

Roma, associazioni a rischio sgombero. La richiesta: "Affrontare caso per caso"

Oggi la protesta dei malati di Sla in Campidoglio. "Non ci stiamo ad essere accostati ai disonesti". Apertura del Prefetto sugli sfratti esecutivi imposti dalla Corte dei conti. Il commissario Tronca: "Il ripristino della legalità non può prescindere dalla solidarietà". E istituisce un tavolo tecnico per individuare gli strumenti giuridici adeguati

Paralimpici keniani, "rabbia" e povertà diventano energia. E medaglie

Sulla rivista "Africa" alcuni atleti paraplegici raccontano le proprie difficoltà, tra discriminazione, disoccupazione e mancanza di risorse. Per loro partecipare è più importante che per gli altri: "Mettiamo da parte i soldi della trasferta e arriviamo a fine mese"

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

4575_2016

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Il banco di prova del piano Renzi sui migranti (20/04/2016- 44,76 Kb - 2 click) - formato PDF
- La legge di riforma della Costituzione (20/04/2016- 2.701,00 Kb - 3 click) - formato PDF
- ISEE: ristretto per tutti (19/04/2016- 84,89 Kb - 20 click) - formato PDF
- Presentazione, Moie di Maiolati S., 28 maggio 2016 (19/04/2016- 103,69 Kb - 16 click) - formato PDF
- Terzo Settore, una riforma senz'anima (19/04/2016- 189,57 Kb - 13 click) - formato PDF
- ISEE. Risposte alle domande più frequenti (17/04/2016- 825,91 Kb - 280 click) - formato PDF
- Marche. Convenzioni RP anziani AV 5 Ascoli Piceno (17/04/2016- 4.369,48 Kb - 12 click) - formato PDF
- Affidamento familiare. Raccolta normativa (16/04/2016- 2.396,65 Kb - 22 click) - formato PDF
- Goussot, icone di presenza di un amico (16/04/2016- 357,85 Kb - 12 click) - formato PDF

- Legge dopo di noi. Una occasione da non perdere (16/04/2016- 191,55 Kb - 33 click) - formato PDF
- Calabria. Tetti spesa servizi sociosanitari (13/04/2016- 10.136,17 Kb - 24 click) - formato PDF
- Marche. Convenzionamento Centri diurni disabili AV 3, Macerata (13/04/2016- 2.051,79 Kb - 60 click) - formato PDF
- Marche. Convenzionamento Residenze protette anziani 2015 (13/04/2016- 743,96 Kb - 55 click) - formato PDF
- Sanità sempre più povera: il DEF rivela i tagli già decisi con Intesa Stato Regioni (13/04/2016- 617,01 Kb - 56 click) - formato PDF
- Immaginabili Risorse 2016. Un'altra visione della disabilità è possibile (12/04/2016- 29,44 Kb - 81 click) - formato PDF
- Le RSA in Lombardia. Un modello ancora attuale? (12/04/2016- 43,00 Kb - 32 click) - formato PDF
- La corruzione in sanità e quelle cifre "sparate" alla vigilia del Def (09/04/2016- 240,77 Kb - 25 click) - formato PDF
- Regioni. Reddito di autonomia a confronto (09/04/2016- 32,55 Kb - 46 click) - formato PDF
- Riforma terzo settore. Il testo approvato dal Senato (08/04/2016- 261,55 Kb - 46 click) - formato PDF
- Indagine su corruzione e sprechi in sanità (07/04/2016- 2.299,80 Kb - 33 click) - formato PDF
- Marche. Case di cura multispecialistiche (07/04/2016- 167,35 Kb - 49 click) - formato PDF
- Quali servizi per le persone con disabilità nelle Marche? (07/04/2016- 142,02 Kb - 174 click) - formato PDF
- Istat. Integrazione scolastica e sociale delle seconde generazioni (06/04/2016- 896,28 Kb - 92 click) - formato PDF
- Marche. Tirocini inserimento lavorativo (05/04/2016- 773,35 Kb - 147 click) - formato PDF
- Indagine percorsi ospedalieri per le persone con disabilità (03/04/2016- 1.079,39 Kb - 79 click) - formato PDF
- La sanità che non ti aspetti (03/04/2016- 228,76 Kb - 101 click) - formato PDF
- Prima le persone e poi gli autismi (03/04/2016- 315,41 Kb - 83 click) - formato PDF
- Ciò che la corruzione non può comprare (02/04/2016- 154,95 Kb - 59 click) - formato PDF
- Ripartire dal territorio (02/04/2016- 398,78 Kb - 86 click) - formato PDF
- Unione Europea nel panico delega Erdogan (02/04/2016- 44,83 Kb - 55 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

4576_2016

SPAZIO LIBRI

Roberta Moriondo

Edo non sa leggere

Torino, Angolo Manzoni, 2005

Un breve racconto rivolto ai bambini, ma anche agli adulti che li circondano, sul tema della dislessia che racconta i disagi che i bambini possono provare quando tale deficit non viene diagnosticato.

Loredana Garnerò

Dislessia: una definizione in positivo

Firenze, Libriliberi, 2006

Il testo vuole fornire uno strumento per indagare le difficoltà legate all'apprendimento da parte del bambino dislessico, ma soprattutto per individuare le abilità sulle quali far leva per stimolare la consapevolezza del suo specifico stile cognitivo.

Slow Time

Brescia possibile

Brescia, Slow Time, 2005

Quattro itinerari nel centro storico di Brescia pensati per chi ha problemi di mobilità, con indicazioni sull'accessibilità degli edifici, la pavimentazione stradale e sui tempi di percorrenza, "lenti" per chi vuol gustarsi cose belle senza arrendersi di fronte a un gradino. Per informazioni: info@slowtime.it.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi

verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://centroh.comune.fe.it>